

LUTTO

## Nicolosi, un vero psicologo cattolico

FAMIGLIA

10\_03\_2017



**Roberto  
Marchesini**



Mi raggiunge inaspettata la notizia che il dottor Joseph Nicolosi è morto ieri, mercoledì 8 marzo 2017, a settant'anni.

Dopo la laurea presso la New School for Social Research, il dottor Nicolosi ha ricevuto il Ph.D. in psicologia clinica presso la *California School of Professional Psychology* di Los Angeles (CA).

Nel 1980 ha aperto la *Thomas Aquinas Psychological Clinic* a Encino (CA) per offrire sostegno psicologico a persone con tendenze omosessuali indesiderate.

Nel 1992, insieme a Benjamin Kaufman e a Charles Socarides, ha fondato il NARTH (*National Association for Research & Therapy of Homosexuality*) con lo scopo di condurre ricerca e terapia sull'omosessualità dopo che l'*American Psychological Association* ebbe aderito alle istanze del movimento gay.

È stato in Italia più volte per proporre il suo modello clinico.

Questi sono i suoi libri tradotti in italiano:

- *Omosessualità maschile: un nuovo approccio*, Sugarco, Milano 2002;
- *Omosessualità. Una guida per i genitori*, Sugarco, Milano 2002;
- *Oltre l'omosessualità. Ascolto terapeutico e trasformazione*, San Paolo, Milano 2007;
- *Identità di genere. Manuale di orientamento*, Sugarco, Milano 2010.

L'ho incontrato diverse volte, e ogni volta ho trovato una persona disposta a incontrare e a discutere serenamente con chiunque. Di lui non colpivano solamente la sicurezza e la serenità, pur nelle polemiche che hanno accompagnato la sua attività; ma anche il suo straordinario ottimismo. Era convinto, nonostante il clima sempre più cupo attorno a lui e alle sue convinzioni, che la verità prima o poi si sarebbe affermata. Ecco uno dei (tanti) punti che lo univano fermamente al suo patrono san Tommaso d'Aquino; e che lo rendevano un vero psicologo cattolico.

Ha sempre mostrato coraggio e coerenza con la sua attività di psicologo e di divulgatore controcorrente.

A lui il mio ricordo e le mie preghiere; il mio affetto alla moglie Linda e al figlio Joey in questo momento di dolore.